CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO A
V Domenica di Pasqua e I della liturgia delle ore

	LETTURE DEL GIORNO		INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti
14 DOM	**V Domenica di Pasqua** S. MATTIA **Il tuo amore, Signore, sia su di noi: in te speriamo** At 6,1-7; Sal 32; 1Pt 2,4-9; Gv 14,1-12	07.30 10.00 18.30	Gina e Antonio Todde CONFERIMENTO DELLA CRESIMA Enrico Mulas (1° Anniversario)
15 LUN	S. Torquato, S. Achille **Non a noi, Signore, ma al tuo nome dà gloria** At 14,5-18; Sal 113B; Gv 14,21-26	18.30 19.30	Assunta Mascia, Francesco e Giovanni Ladu Comitato Pro Mons. Virgilio
16 MAR	S. Ubaldo vescovo **I tuoi amici, Signore, proclamino la gloria del tuo regno** At 14,19-28; Sal 144; Gv 14,27-31a	08.30 18.30	(In S. Anna) Antonangelo e Rosa Vespro - Liturgia della Parola-Comunione
17 MER	S. Pasquale Baylon **Andremo con gioia alla casa del Signore** At 15,1-6; Sal 121; Gv 15,1-8	18.30 19.30 19.30	Alfiero Ciampichetti Preparazione Battesimi Incontro genitori Prima Comunione
18 GIO	S. Giovanni I **Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore** At 15,7-21; Sal 95; Gv 15,9-11	18.30	• Lamberto Cao e Paola • Luigi e Mario
19 VEN	S. Celestino V papa **Ti loderò fra i popoli, Signore** At 15,22-31; Sal 56; Gv 15,12-17	16.30 18.30 19.30	Incontro Ass. S. Cuore e B. V. Assunta • Padre Celestino Melis • Lukia e Tatana PREPARAZIONE BATTESIMI
20 SAB	S. Bernardino da Siena (mf) - I **Acclamate il Signore, voi tutti della terra** At 16,1-10; Sal 99; Gv 15,18-21	10.30 18.30	Matrimonio Andrea Usai e Valentina Podda (In S. Antonio) Ringraziamento Ann. Matr. • Giovanni Mascia • Salvatore Murreli
21 DOM	**VI Domenica di Pasqua** Ss. Cristoforo Magallanes e compagni **Acclamate Dio, voi tutti della terra** At 8,5-17; Sal 65; 1Pt 3,15-18; Gv 14,15-21	07.30 10.00 17.00 18.30	Pro populo Francesco Ladu e Assunta Mascia Battesimo Nicola Cuccu Giovanni Carta (Trigesimo)

MESE DI MAGGIO ORE 17.45

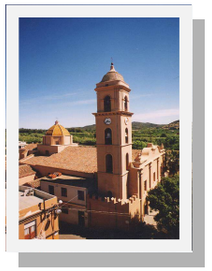
S. Rosario con il canto dei Misteri e delle litanie Lauretane

ESERCIZI SPIRITUALI A BAU MELA: 25 - 29 GIUGNO 2017

ADESIONI ENTRO IL 15 GIUGNO A GIULIA ARESU TEL. 348 6051254

Redazione: via Amsicora, 5 — 08048 Tortolì — Tel./Fax 0782 623045
Cell. 328 388 43 46 --- ***e-mail: parrocchiasandreatortoli@gmail.com***

Tortolì in cammino
La Voce di S. Andrea



Anno XXIX - N. 20 | **www.parrocchiasantandreatortoli.org** | 14 - 20 Maggio 2017

Ai discepoli, tristi e impauriti per la sua imminente partenza, Gesù dice: "Non sia turbato il vostro cuore! Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me". Li invita a superare la paura della sofferenza, della morte, del futuro con la fede in Dio e la fede in Lui. E' l'unico modo per vincere le nostre profonde paure, perché solo Lui non delude. Qualsiasi cosa accada, Dio non ci lascerà cadere nel vuoto. A Tommaso che dichiara di non conoscere la via per raggiungerlo in cielo, Gesù afferma solennemente: "Io sono la Via, la Verità e la Vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me". Solo in Cristo Gesù, con Lui e per Lui possiamo andare al Padre.

PREGHIERA

Grazie, Signore, perché ci vuoi insieme a te nel tuo Regno e perché di questo regno ci rendi collaboratori, capaci di compiere le opere che hai compiuto tu. Donaci la forza di collocarci accanto ai fratelli poveri e bisognosi, come la Chiesa delle origini stava accanto agli orfani e alle vedove.

GESU' RISORTO
Via, Verità e Vita

Il Vangelo di Questa domenica segue l'inizio dei cosiddetti "discorsi di addio" (Gv. cc 14-17). Nelle parole di Gesù c'è la preoccupazione di consolare i discepoli per la sua imminente partenza-passione e consegnare loro gli insegnamenti per la loro vita. E' il testamento spirituale di Gesù.

Gesù parte (passione - morte - resurrezione) per andare a preparare un posto per loro nella casa del Padre e per potersi poi ricongiungere a tutti. "*Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, ritornerò e vi porterò con me*".

Gesù si presenta come colui che apre l'accesso alla "Casa del Padre", che apre agli uomini la possibilità di incontrare Dio. Le domande rivoltegli da Tommaso e da Filippo offrono a Gesù la possibilità di chiarire la sua missione. Tommaso desidera conoscere la via per arrivare al luogo dove Gesù sta per andare: Gesù dichiara "*Io sono la via, la verità, la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me!*" Gesù propone la sua persona e la sua parola come ciò che da senso alla vita e la riempie di speranza. Gesù è la via per giungere alla vera vita, alla verità, proprio perché Lui stesso è la verità. Filippo chiede "*Mostraci il Padre e ci basta*". Gesù ribadisce di essere Lui l'immagine del Padre che facilita l'incontro con Dio e che la salvezza è la sua stessa persona, è la relazione con Lui, Dio fatto uomo, venuto a rivelarci il volto del Padre. Vogliamo conoscere la via? Guardiamo a Cristo, solo di Lui ci possiamo fidare perché solo Lui è in grado di insegnarci la via giusta. Egli è la via sicura che conduce a Dio.

Don Piero

Per non dimenticare

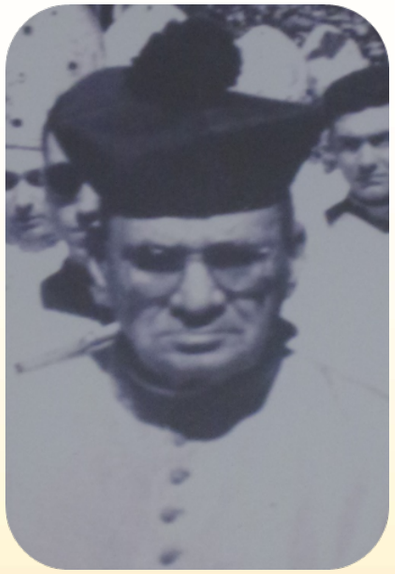
19 maggio S. Celestino V Papa

In ricordo di Padre Celestino Melis

Parroco in S. Andrea dal 1929 al 1958

a cura di Parroeddu

…era l'anno 1943, alcuni giorni dopo la Santa Pasqua, in "s'ortu de cresia" (oggi Oratorio) facevano bella mostra, oltre le colture per il fabbisogno della Parrocchia, anche molti alberi da frutta tra cui nespole e ciliege) e un bel numero di arnie "casiddus" per la provvista del miele. L'eden, per l'occasione, era il punto di ritrovo dei chierichetti di Sant'Andrea che si preparavano ad uscire con Padre Melis per la tradizionale "benedizione delle case". "Su Canonigu" deliziando i piccoli presenti con una "bresca" di miele ci dava i soliti avvertimenti comportamentali prima dell'uscita per la benedizione: mi raccomando imparate a memoria l'introduzione della Santa Messa:... "Introibo ad altare Dei..." ci ripeteva. In lontananza un rombo cupo di aerei diretti a bombardare il porto di Arbatax e il suono della tromba di un soldato che suonava l'allarme mettevano in apprensione il Sacerdote... svelti, tutti fuori. Tutt'intorno c' era una coltivazione di fave ... padre Melis a protezione spinse tutti in mezzo e con lui sdraiati per terra,... che mangiata di favette fresche!... per fortuna nessuno soffriva di "favismo"...



Dopo tanti anni, nella ricorrenza del suo onomastico, mi è balenata l'idea di raccontare alcuni aneddoti e per quanto possa ricordare, pur avendolo conosciuto, alcune vicende della sua permanenza a pastore della Comunità parrocchiale di Sant'Andrea.

Canonico Celestino Melis, nato a Lotzorai nell'anno 1885 è stato Parroco di Sant'Andrea a Tortolì per 29 anni (22 ottobre 1929 - 2 luglio 1958), incaricato da S.E. Mons. Lorenzo Basoli e reggere l'unica parrocchia allora operante nel paese marino, che contava appena 3.000 anime, è morto a Tortolì alla giovane età (almeno per tempi attuali) di 73 anni il 2 luglio 1958, giorno allo scrivente molto noto perché chiamato a partire per il servizio militare. E' deceduto Padre Melis, mi scrisse la mia povera mamma con la prima lettera oltre Tirreno. Ero troppo giovane per sentirne il peso della mancanza, ma nell'intimo ho sentito che mi sarebbe mancata per sempre la sua guida spirituale. Cosa dire di Padre Melis? Erano tempi diversi da quelli attuali, anche nella stessa Chiesa, ma nel mio ricordo rimane viva la bontà d'animo dell'uomo e la santità del Sacerdote. Era per tutti un frate alla mano, sempre vicino ai bisognosi; era, come si usava nel periodo, uno dei tre riferimenti della comunità, anche politicamente, (il sindaco, il farmacista e il prete) a cui si ricorreva per le occasioni. Canonico Melis ha lasciato a Tortolì un buon ricordo e quelli non più giovani, come me, ne tessono ancora le lodi e ne ricordano la bontà, coadiuvato nel suo apostolato dai collaboratori Don Emanuele Cabiddu (Emanueleddu), Don Raimondo Fois (predi Foisi) e molto vicino ai giovani Don Italo Mecucci, e Don Usai che dopo la sua dipartita al Cielo è stato il primo sostituto di Padre Melis. Ma come non ricordare altri due collaboratori, molto importanti nella vita di Padre Melis, molto utili nelle attività della Parrocchia: la Perpetua zia Marianedda Fanni e il grande Giuanni Cao, Sacrista storico e ultimo campanaro.

IL SANTO PADRE

La voce di Francesco...

Maria è luce di speranza in tutti i nostri momenti più bui

Stabat Mater: questo breve versetto del Vangelo, che tanto ha ispirato scrittori, poeti e artisti di tutto il mondo e di tutti i tempi, è stato il centro della catechesi di Papa Francesco nell'Udienza Generale del 10 maggio 2017 in piazza San Pietro. Maria stava! Era lì, sotto la Croce, spinta dalla sua fedeltà al piano di Dio, ma anche dal suo istinto di madre: nel momento più brutto, nel più crudele momento per una madre, lei "stava" – ha sottolineato il Papa – nel buio più fitto, lei stava lì. Maria – ha aggiunto il Santo Padre – è lì, fedelmente presente, ogni volta che c'è da tenere una candela accesa in un luogo di foschia e di nebbie. Non siamo orfani, come ama ripetere il Santo Padre, ma abbiamo una Madre nel Cielo, la Madre di Dio che ci insegna la virtù dell'attesa, anche quando tutto appare privo di senso.

a cura di Marco Ladu

Alle ragazze e ai ragazzi che il 14 maggio celebrano il Sacramento della Cresima

Il Parroco, le catechiste e tutta la Comunità Parrocchiale, vi sono vicini in questo momento di grazia che il Signore vi dona. Vi augurano tutto il bene che voi desiderate, insieme ai vostri genitori, padrini e madrine. Siate sempre testimoni autentici del Sacramento che celebrate. Diventerete così fermento vivo nella Comunità Civile e nella Chiesa.

14 maggio Festa della Mamma

Grazie, mamma!

Grazie, mamma,
che mi hai amato
ancora prima
che venissi al mondo,
e mi hai circondato
di tenerezza
quando ancora nessuno
poteva pensare a me.
Grazie
perché mi hai dato la vita.
Mi hai accolto,
protetto, nutrito e allevato.
Grazie per i tuoi esempi
di pazienza e di bontà.
Grazie perché mi insegni
ad amare Gesù.
Grazie perché
mi affidi tante volte a Maria,
la mamma di tutte le mamme!

Festa diocesana delle famiglie

2 giugno - Lanusei

Per le **adesioni** rivolgersi al proprio parroco **entro il 29 maggio**, indicando eventualmente il numero dei figli e l'età